



DELIBERAZIONE N° 654

SEDUTA DEL 23 SET. 2020

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 7.6 "Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico" - Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano e Alto Bradano.

~~ASSESSORE DIPARTIMENTO~~

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 23 SET. 2020 alle ore 13,10 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la L.R. 28 gennaio 2020 n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti Strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2020";
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la D.G.R. n. 884 del 31 agosto 2018 "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e forestali. Conferimento incarico ad interim";
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro";

- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 3 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 4 "Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata";
- VISTA** D.G.R. n. 169 del 15.03.19 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio.

Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";

- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- VISTA** la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2019) 9151 del 11.12.2019, come integrata dalla Decisione C (2020) 1538;
- PRESO ATTO** che il capitolo 5 – Descrizione della Strategia – del medesimo PSR prevede il supporto alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) detta anche "ITI Aree Interne", destinando allo scopo risorse pari al 7% della dotazione finanziaria delle misure/sottomisure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 18 gennaio 2015 nella quale è stato stabilito, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla Legge di Stabilità 2014 a favore di 23 Aree Progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna Area;
- VISTA** la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017, recante ripartizione finanziaria delle risorse per l'ITI Aree Interne, a valere sui tre Fondi comunitari FESR – FSE – PSR 2014 – 2020 per la Regione Basilicata, la quale inoltre individua puntualmente i Comuni afferenti alle 4 Aree Interne definite per la Regione Basilicata congiuntamente con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e richiama le DD.GG.RR. nn. 489 del 17 aprile 2015 e 649 del 19 maggio 2015;
- ATTESO** che, per le aree "Marmo Platano" ed "Alto Bradano", meglio individuate con la predetta D.G.R. n. 53/2017, è in corso la procedura che porterà all'approvazione delle relative Strategie d'Area;
- ATTESO** che nelle Strategie d'Area di cui sopra sono state già definite le tipologie di investimenti da realizzare con la sottomisura 7.6 del PSR Basilicata 2014 – 2020, nonché le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione che ammontano a € 2.220.551,49 per l'Area Interna "Alto Bradano" e a € 1.320.000,00 per l'Area Interna "Marmo Platano", così come da nota prot. n. 170018 del 09/09/2020 del Comune di Tolve (Capofila Area Interna Alto Bradano) e da nota prot. 169995 del 09/09/2020 del Comune di Bella (Capofila Area Interna Marmo Platano);
- RITENUTO** che, nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione delle strategie d'area e nel rispetto dei termini previsti dal Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii per gli adempimenti di spesa FEASR riferiti al PSR 2014-2020, è opportuno e necessario procedere per tempo alla pubblicazione del Bando relativo agli interventi programmati;
- CONSIDERATO** che per dare avvio anche alla parte FEASR degli ITI Aree Interne, bisogna attivare la sottomisura 7.6 – sostegno agli investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, limitatamente all'Area Interna denominata "Marmo Platano" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti, e all'area denominata "Alto Bradano", che comprende i comuni di Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo san Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, Sottomisura 7.6 - Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando 7.6 - Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico a sostegno della

progettualità delle due suddette Aree Interne sono pari ad € 3.540.551,49 con un massimale di progetto pari ad € 400.000,00 IVA inclusa;

**VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 7.6 "Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico" - Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano e Alto Bradano all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di dover approvare detto schema di Bando Sottomisura 7.6 "Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico" - Aree Interne Marmo Platano e Alto Bradano;

**VISTA** la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;

**VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

**PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;  
ad unanimità dei voti

per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate

## DELIBERA

**per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:**

1. approvare il Bando Sottomisura 7.6 "Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico" – Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano e Alto Bradano allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 3.540.551,49 così ripartite: € 1.320.000,00 per l'Area Interna "Marmo Platano", ed € 2.220.551,49 per l'Area Interna "Alto Bradano";
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti a Sostegno dello Sviluppo Agricolo alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;



6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE

---

IL RESPONSABILE P.O.



(ing. Paolo DE NICTOLIS)

IL DIRIGENTE



(dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

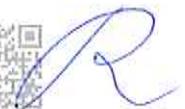


## MISURA 7

SOTTOMISURA 7.6: INVESTIMENTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI VILLAGGI, DEL PAESAGGIO RURALE E DEI SITI AD ALTO VALORE NATURALISTICO.

*AVVISO SPECIALE AREE INTERNE*

*MARMO PLATANO E ALTO BRADANO*



## Sommario

Articolo 1 Definizioni.....	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi .....	3
Articolo 3- Ambito territoriale .....	3
Articolo 4 - Beneficiari .....	3
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità.....	3
Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili .....	4
Articolo 7 - Spese non ammissibili .....	5
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno .....	5
Articolo 9 - Criteri di selezione.....	6
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda .....	6
Articolo 11 – Documentazione richiesta.....	7
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno .....	8
Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione.....	8
Articolo 14 - Pagamenti .....	8
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento.....	9
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario .....	9
Articolo 17 - Varianti e proroghe .....	10
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni.....	10
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni.....	10
Articolo 20 - Cause di forza maggiore.....	11
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento.....	11
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali .....	11
Articolo 23 - Disposizioni finali.....	11
Articolo 24 - Allegati .....	12
Allegato 1 – Linee di indirizzo per la redazione del Programma di Valutazione.....	13
Allegato 2 – Format Quadro Economico.....	14

## Articolo 1 Definizioni

**Autorità di Gestione (AdG):** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

**Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

**Responsabili del Procedimento (RdP):** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

**OP – AGEA:** Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

**UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

**Comitato di Sorveglianza (CdS):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emettere parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

**Beneficiario:** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

**Fascicolo aziendale:** Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

**CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

**Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

**SNAI:** Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR

## Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Gli investimenti di cui al presente bando rientrano tra le operazioni individuate dalle Aree Interne "Marmo Platano" e "Alto Bradano" inerenti investimenti coerenti con la Strategia S.N.A.I. finalizzati ad incrementare le condizioni di attrattività dei territori rurali con evidenti ricadute positive sull'economia rurale e sulla qualità della vita delle comunità residenti.

Tutte le operazioni impattano sulla Focus aree 6a Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione e 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, risponde prioritariamente al soddisfacimento del seguente fabbisogno:

*F27 - Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali*

Trattandosi di azioni finanziate a sostegno della S.N.A.I. la procedura sarà curata dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR.

## Articolo 3- Ambito territoriale

Il PSR Basilicata destina alla Strategia Nazionale per le Aree Interne risorse finanziarie ripartite ai sensi della DGR n. 53 del 31 gennaio 2017, messe a disposizione dei territori mediante bandi dedicati.

Nelle more del completamento della procedura che porta alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro riferito a ciascuna delle quattro aree lucane interessate dalla strategia SNAI, delimitate come specificato nella DGR N. 489 del 17 aprile 2015, per l'Area Interna SNAI denominata "MARMO PLATANO", il presente avviso si applica ai territori facenti capo ai seguenti Comuni: Balvano, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti. Per l'Area Interna SNAI denominata "ALTO BRADANO" il presente avviso si applica ai territori facenti capo ai seguenti Comuni: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve.

## Articolo 4 - Beneficiari

Amministrazioni comunali riferite agli ambiti amministrativi del precedente articolo.

## Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

I potenziali beneficiari dovranno presentare un progetto, almeno allo stadio di **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**, e rispondere, al momento del rilascio sul SIAN della domanda di sostegno, ai seguenti requisiti:

- **titolarità del bene e/o delle aree di intervento<sup>1</sup>**;
- **presentazione di un programma di valorizzazione**, secondo quanto indicato nell'Allegato 1;
- **connotazione dell'intervento come investimento di piccola scala, nel limite massimo di € 400.000,00<sup>2</sup>.**

<sup>1</sup> Tale requisito, sino al momento della consegna dell'atto di concessione, potrà essere assolto anche dalla presentazione di una dichiarazione del proprietario del bene / area che autorizza l'investimento, purché questi sia un soggetto pubblico. Resta inteso che la consegna dell'atto di concessione è necessariamente subordinata al passaggio di titolarità.

<sup>2</sup> = Come previsto dal punto 8.2.7.3.5.11. <Informazioni specifiche della misura> del PSR

## Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

I progetti potranno essere riferiti a:

- ❖ Ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti, anche sottoposti a vincolo come da D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., legati all'identità rurale, purché connessi ad un progetto di valorizzazione, anche in relazione alla realizzazione/adeguamento di istituzioni documentarie;
- ❖ Musei e centri espositivi, comprensivi dei costi di allestimento;
- ❖ Recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale: corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi (ricoveri temporanei per bestiame), casini (costruzioni rurali generalmente a due piani fuori terra), cappelle, mulini.

Gli investimenti non dovranno generare entrate nette consistenti a favore del beneficiario e dovranno essere aperti alla piena fruizione pubblica.

Per la realizzazione degli interventi di cui sopra saranno ammesse le seguenti tipologie di spese:

- ❖ **Spese per lavori** relativi a opere edili e strutturali legate a ristrutturazione, ripristino ed adeguamento funzionale di aree e manufatti, nonché di piccole strutture rurali quali corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi casini cappelle, mulini;
- ❖ **Spese per impianti, attrezzature ed arredi**, solo se funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- ❖ **Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta **fino al 10% della spesa ammessa**. Tale valore potrà essere portato al **12%** solo per interventi relativi a manufatti vincolati ex D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.
- ❖ **Cartellonistica obbligatoria** fino ad un massimo di € 500,00.

Il Quadro Economico di progetto potrà prevedere un accantonamento di spese per imprevisti, nella misura massima del **4% del costo progettuale**

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi con le modalità di seguito indicate:

- **Lavori:** *Computo metrico*
- **Attrezzature – macchinari:** *computo metrico o terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- **Spese generali:** *stima mediante le procedure di cui al D.M. 140/2012, D.M. 143/2013 e loro mm. ii. o DM 17.06.2016 e presentazione del decreto di vincolo se si intende richiedere l'aliquota del 12%*
- **Cartellonistica obbligatoria:** *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- **Imprevisti:** *stima degli stessi e indicazione nel Quadro Economico approvato dal beneficiario.*

L'IVA rappresenta spesa ammissibile: in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato in **24 mesi** a far data dalla firma dell'atto di concessione, ridotti a **18 mesi** per operazioni al di sotto di € 200.000,00.

La conclusione va qui intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

Al fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 7.6

SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Spese per lavori relativi a opere edili e strutturali legate a ristrutturazione, ripristino ed adeguamento funzionale di aree e manufatti, nonché di piccole strutture rurali quali corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi casini cappelle, mulini;  Spese per impianti
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Spese per impianti, attrezzature ed arredi
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica obbligatoria, imprevisti

## Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante.
- Le spese non funzionali al progetto presentato.

## Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad € 3.540.551,49 così ripartiti:

- per l'Area Interna "MARMO PLATANO": € 1.320.000,00
- per l'Area Interna "ALTO BRADANO": € 2.220.551,49

Il massimale progettuale è pari ad € 400.000,00 (IVA inclusa)

In contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al 100% dell'investimento ammesso.

## Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
<b>Esistenza di vincoli ex D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.</b>	Investimenti per la valorizzazione di aree con beni sottoposti a vincolo	25	Punteggio assegnato solo in presenza della idonea documentazione sulla presenza del vincolo
<b>Progetti afferenti ad aree naturali protette e a siti Natura 2000</b>	Progetti ricadenti in aree parco - <b>punti 15</b> Progetti ricadenti in aree natura 2000 - <b>punti 10</b> Progetti ricadenti in altre aree protette (riserve nazionali e regionali) – <b>punti 5</b>	Max 25	Il punteggio massimo sarà comunque non superiore a 25 ed assegnato rispetto agli elaborati cartografici
<b>Localizzazione degli interventi</b>	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area C o D secondo la zonizzazione del PSR: - in area D: <b>Punti 25</b> - in area C: <b>Punti 20</b> - in area B: <b>Punti 10</b>	Max 25	Punteggio assegnato sulla base del Comune che presenta l'istanza
<b>Coerenza con le strategie di Matera 2019 –capitale Europea della Cultura<sup>3</sup></b>	Inserimento delle opere oggetto di intervento lungo itinerari turistici sinergici e complementari alle strategie di "Matera 2019". – <b>Punti 10</b> Ristrutturazione, ripristino e adeguamento di istituzioni documentarie, musei e centri espositivi, quali luoghi della cultura - <b>Punti 5</b> Compresenza nel progetto di interventi di restauro/riqualificazione di manufatti e di interventi sugli spazi verdi aperti - <b>Punti 10</b>	Max 25	

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 33 punti.

In caso di parità di punteggio prevale l'istanza presentata dal Comune meno popoloso.

## Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La <b>domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 60 (sessanta) giorni consecutivi</b> a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando. Qualora il giorno di scadenza cada in un festivo o prefestivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
--------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<sup>3</sup> = I criteri sono stati definiti sulla scorta del punto 4.3 del Dossier "Matera città candidata capitale europea della cultura 2019"

2. Presentazione della candidature	Entro <b>5 (cinque)</b> giorni consecutivi far data <b>dalla precedente scadenza</b> il beneficiario deve, <b>candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11)</b> . In caso di spedizione fa fede il timbro postale. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo vale quanto già previsto sopra.
------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

La documentazione di cui al successivo art. 11 dovrà essere inoltrata all'Ufficio competente esclusivamente via PEC al seguente indirizzo di posta certificata: [snai-psr-bas@pec.regione.basilicata.it](mailto:snai-psr-bas@pec.regione.basilicata.it). Nell'oggetto della PEC dovrà essere specificata l'Area Interna di appartenenza, l'Amministrazione beneficiaria e il titolo del progetto.

## Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN con copia documento di identità del soggetto che firma l'istanza.
- II. **Atto di deliberazione di Giunta o Consiglio dove nel deliberato si:**
  - a. Approvi il progetto, indicandone il livello di progettazione<sup>4</sup>;
  - b. Attesti che il progetto non ha finalità economiche e non prevede entrate nette consistenti;
  - c. Dichiarari che l'investimento è coerente con la Strategia per l'Area Interna Marmo Platano/Alto Bradano e per quali ragioni;
  - d. Autorizzi il Sindaco pro – tempore e/o altro amministratore a presentare domanda di sostegno e domande di pagamento;
- III. **Studio di impatto ambientale**, se necessario, o **apposita dichiarazione** da parte di un tecnico che l'intervento non è soggetto a VIA ai sensi della L. R. 47/98 e del D. Lg. 152/06 e loro ss. mm. ii.
- IV. Elementi per consentire la **valutazione della congruità della spesa** (cfr. art.6): computi, offerte, stime DM 140/2012, ecc.)
- V. **Elaborati grafici** in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale;
- VI. **Check – list di autovalutazione degli appalti** compilata sino al quadro D e firmata;

Si raccomanda massima attenzione agli elaborati suddetti di cui ai **punti II) e III)**. La loro assenza o una loro impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due elaborati non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

L'Autorità di Gestione del PSR, attiverà uno **sportello di assistenza tecnica** con incontri anche presso i comuni delle aree interessate.

Sono considerate non istruibili le:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- domande prive degli elaborati II (Delibera di GC/CC) e III (SIA o dichiarazione) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando;

<sup>4</sup> = Andrà approvato il quadro economico come da format in Allegato 2

- domande di sostegno che non rispettino i requisiti stabiliti agli artt. 3, 4, 5 e 6.

## Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 di "Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata ([www.europa.basilicata.it/feasr](http://www.europa.basilicata.it/feasr)), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

## Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno. Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

## Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza, via PEC al seguente indirizzo: [ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it).

Nello specifico:

### ✓ Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fideiussoria, come previsto da OP – AGEA per gli EE. PP.

- CUP Progetto

**Nota bene:**

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

✓ **SAL pari a 20% sino ad un cumulato massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 7.6;
- Allegato fotografico;
- CUP Progetto (solo se non il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione)

✓ **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 7.6;
- Allegato fotografico **con evidenza della cartellonistica obbligatoria**;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

## Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

## Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR,

- compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
  - obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
  - obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

## Articolo 17 - Varianti e proroghe

Dopo l'approvazione dell'intervento formativo, sono ammesse varianti che non determinano una variazione in aumento della spesa totale ammessa a finanziamento, degli obiettivi e di tutti gli elementi che hanno determinato l'ammissione a finanziamento, con relativa attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri di selezione, al progetto approvato. Nel rispetto di tale condizione, non possono essere considerate varianti, e pertanto, non sono consentite in particolare: il cambio di beneficiario, le modifiche delle azioni approvate, la modifica della tipologia di azioni approvate, la modifica della tipologia di destinatari.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

Per le varianti si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

La proroga, in quanto atto derogatorio con valenza non ordinaria, può essere concessa solamente in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS **entro 20 giorni precedenti** il termine fissato per la conclusione delle attività, pena la non ammissibilità della stessa e in ogni caso **1 / 4 del tempo concesso** nell'atto di concessione individuale del sostegno. Decorso inutilmente tale ultimo termine sarà applicato il regime sanzionatorio.

## Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

## Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

## Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

## Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo De Nictolis.

## Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e [www.europa.basilicata.it/feasr](http://www.europa.basilicata.it/feasr).

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente via PEC all'indirizzo: [snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it](mailto:snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it). Le risposte alle FAQ saranno pubblicate sul sito del PSR Basilicata 2014 – 2020 e costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

## Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;

d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

## Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 –Linee di indirizzo per l'elaborazione del Programma di Valutazione
- Allegato 2 – Format Quadro Economico

## Allegato 1 – Linee di indirizzo per la redazione del Programma di Valutazione

Il Programma dovrà consistere in un elaborato che preveda almeno i seguenti paragrafi:

I – La situazione attuale;

II – Descrizione puntuale delle iniziative progettuali;

III – Illustrazione, comprensiva di foto, delle pregio del manufatto / aree di interesse dal punto di vista paesaggistico, architettonico, naturalistico ed dell'identità rurale

IV – Modalità di Valorizzazione del manufatto / area;

V -Tempi di realizzazione del Programma di Valorizzazione (non necessariamente del progetto);

VI – Potenziale ricadute socio – economiche;

VII – Segnalazione di altre eventuali esigenze di accesso a e finanziamenti utili a potenziare le ricadute socio – economiche del progetto candidato.

L'elaborato dovrà essere firmato da parte di un tecnico e redatto su carta intestata del richiedente.

## Allegato 2 – Format Quadro Economico

VOCE QUADRO ECONOMICO		IMPORTO	VOCE SIAN
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
A1	LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO		
A2	- DI CUI EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA		
A3	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
A4	IVA SUI LAVORI		Aliquota IVA su costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
A5	TOTALE LAVORI (A1 + A2 + A3)		Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
A6	<b>TOTALE LAVORI + IVA (A5 + A4)</b>		
<b>B</b>	<b>IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI</b>		
B1	SPESE PER IMPIANTI		
B2	IVA SUGLI IMPIANTI		
B3	SPESE PER ATTREZZATURE E ARREDI		
B4	IVA SULLE ATTREZZATURE E ARREDI		Aliquota IVA su acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
B5	TOTALE IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI (B1 + B3)		Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
B6	<b>TOTALE IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI + IVA (B2 + B4 + B5)</b>		
<b>C</b>	<b>SPESE GENERALI</b>		
C1	SPESE GENERALI (max. 10% della spesa ammessa, elevabile al 12% se trattasi di manufatti vincolati ex d. lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.)		Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)

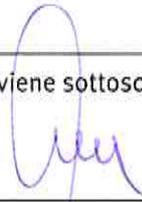
C2	IVA SULLE SPESE GENERALI		Aliquota IVA su spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)
C3	<b>TOTALE SPESE GENERALI + IVA (C1 + C2)</b>		
D	IMPREVISTI (fino al 4% del costo progettuale)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
E	INCENTIVO (ai sensi del D. lgs. 50/2016)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
F	ALTRE SPESE CONNESSE CON LA GESTIONE DELL'APPALTO (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, etc.)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
G	CARTELLONISTICA OBBLIGATORIA (IVA COMPRESA)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
<b>TOTALE PROGETTO (A6 + B6 + C3 + D + E + F + G)</b>			

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



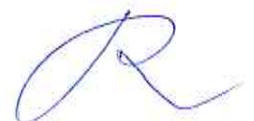
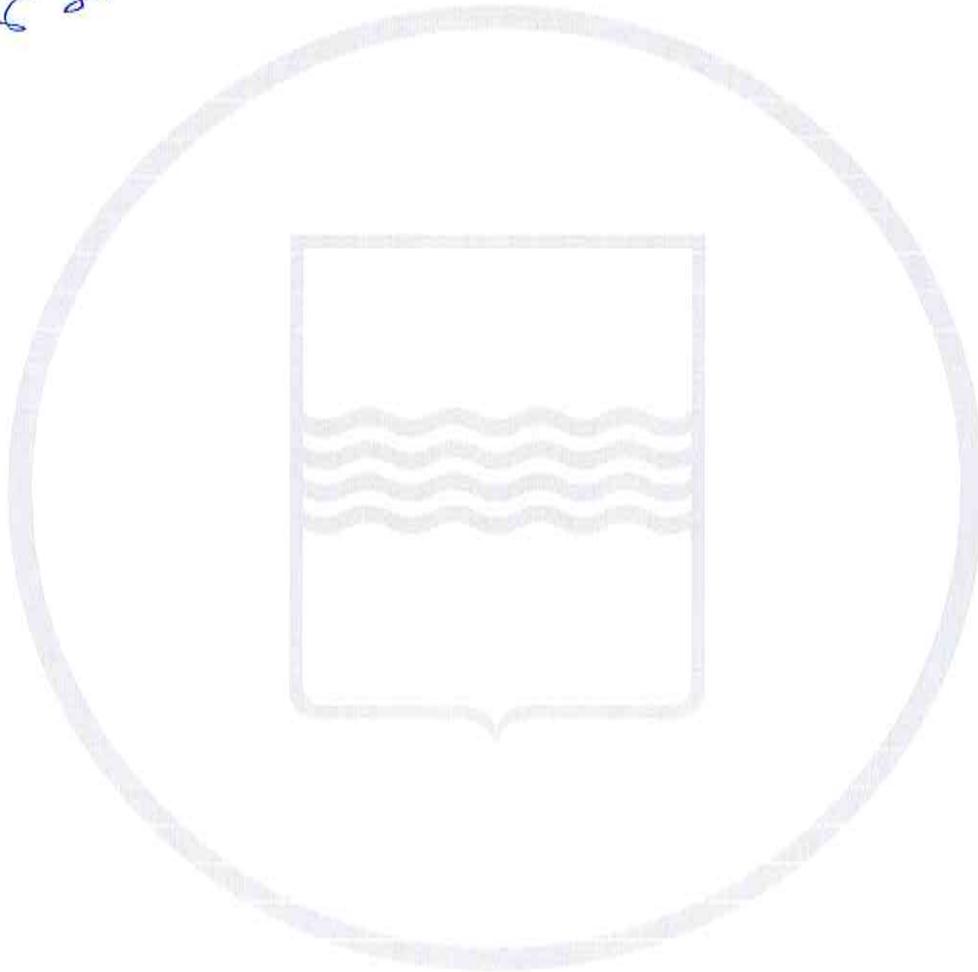
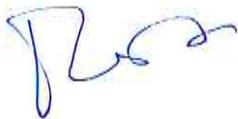
IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

24.09.2020

L'IMPIEGATO ADDETTO



**ATTESTATO DI CONFORMITA'**

**(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)**

**La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 8 facciate e da 1 allegato**